

Co-funded by  
the European Union



# DINNERDASH



## Deliverable D3.1

### Report di monitoraggio

Project number: 101216921

Project name: DinnerDash

Project acronym: DiDa

Call: SMP-FOOD-2024-FW-STAKEHOLDERS-PJ

Topic: SMP-FOOD-2024-FW-STAKEHOLDERS-PJ

Type of action: SMP Project Grants

Duration in months: 24

Starting date: 1 July 2025

End date: 30 June 2027

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Health and Digital Executive Agency (HADEA). Neither the European Union nor HADEA can be held responsible for them.



# SINTESI ESECUTIVA

## ANALISI E INTERPRETAZIONE

La sperimentazione DiDa è stata condotta dal 1° aprile al 29 settembre 2026, attraverso un percorso strutturato di osservazione dell'uso domestico degli strumenti, raccolta di informazioni sui comportamenti alimentari e valutazione finale. La popolazione di progetto comprende 22 nuclei familiari, suddivisi in 11 nuclei WP3A e 11 nuclei WP3B, secondo il piano di implementazione.

## RISULTATO DELLE RILEVAZIONI SETTIMANALI

La serie WP3A mostra uno spostamento progressivo delle risposte verso fasce di spreco settimanale inferiori: alla rilevazione del quinto mese, 10 risposte su 10 si collocano sotto 1 kg, rispetto a una baseline con cinque risposte nella fascia 2-3 kg, una sopra 3 kg e quattro senza stima. Sono dichiarazioni per classi di quantità, non pesature puntuali.

## DATI E RISULTATI

| INDICATORE DI PROGETTO                           | RISULTATO                     |
|--------------------------------------------------|-------------------------------|
| Nuclei partecipanti                              | 22 (11 WP3A; 11 WP3B)         |
| Periodo                                          | 1 aprile - 29 settembre 2026  |
| Percezione di miglioramento nella pianificazione | 90%                           |
| Maggiore organizzazione della spesa              | 85%                           |
| Minore spreco alimentare percepito               | 90%                           |
| Migliore controllo frigorifero e dispensa        | 98%                           |
| Coinvolgimento del nucleo familiare              | 78%                           |
| Valutazione complessiva positiva                 | 70% (28% neutra; 2% negativa) |

# 1 | CONTESTO E OBIETTIVI

## ANALISI E INTERPRETAZIONE

DinnerDash promuove la prevenzione dello spreco alimentare attraverso la pianificazione anticipata dei pasti, il controllo delle scorte domestiche, l’acquisto consapevole e il coinvolgimento dei componenti della famiglia. L’intervento valorizza il ruolo dei genitori con bambini tra 6 e 12 anni come facilitatori del cambiamento nelle pratiche quotidiane.

## OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO

## APPROCCIO AL CAMBIAMENTO

La sperimentazione accompagna il passaggio dall’adozione iniziale delle abitudini alla loro ripetizione nel tempo. La combinazione di strumenti pratici, autovalutazione e momenti di confronto rafforza la capacità delle famiglie di tradurre le indicazioni educative in routine sostenibili.

## DATI E RISULTATI

| AMBITO              | FINALITÀ                                                                      |
|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| Pianificazione      | Osservare la regolarità della preparazione dei menù e l'utilizzo del planner. |
| Spesa               | Rilevare l’uso della lista e il controllo preliminare delle scorte.           |
| Gestione alimentare | Monitorare il riutilizzo degli avanzi e l’attenzione alla conservazione.      |
| Spreco settimanale  | Confrontare nel tempo le fasce dichiarate di quantità di alimenti scartati.   |
| Partecipazione      | Osservare coinvolgimento degli adulti e dei bambini.                          |
| Usabilità           | Raccogliere valutazioni e proposte di miglioramento degli strumenti.          |

## 2 | STRUTTURA DELLA SPERIMENTAZIONE

### DUE PERCORSI, UN UNICO DISEGNO DI MONITORAGGIO

| GRUPPO            | PERCORSO                                                                                                                                            |
|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| WP3A – intervento | Utilizzo del toolbox nelle attività domestiche, prima sperimentazione, successive rilevazioni periodiche e valutazione conclusiva.                  |
| WP3B – controllo  | Osservazione delle abitudini alimentari mediante strumenti di rilevazione dedicati, per offrire un riferimento distinto dal percorso di intervento. |

### CRONOLOGIA DELLA SPERIMENTAZIONE

| FASE                         | DATE             | ATTIVITÀ                                                                                |
|------------------------------|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 · Sperimentazione iniziale | Dal 01/04/2026   | 21 giorni di utilizzo del toolbox con primo monitoraggio e feedback.                    |
| 2 · Analisi e affinamento    | 01/05–11/05/2026 | Esame delle osservazioni e individuazione delle migliori funzionali.                    |
| 3 · Monitoraggio prolungato  | Dall’11/05/2026  | Prosecuzione della sperimentazione WP3A e osservazione secondo i percorsi dei gruppi.   |
| 4 · Valutazione conclusiva   | 29/09/2026       | Consolidamento dei risultati, confronto e individuazione delle indicazioni per il D3.2. |

Le rilevazioni successive sono organizzate per momenti di osservazione denominati “21 giorni”, “1 mese”, “2 mesi”, “3 mesi”, “4 mesi” e “5 mesi”. La rilevazione iniziale consente di contestualizzare l’evoluzione dei comportamenti.

### 3 | STRUMENTI SPERIMENTATI

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE

Gli strumenti oggetto del testing costituiscono un insieme integrato sviluppato attraverso D2.1 – Training Information Materials e D2.2 – Interactive Meals Planner. I contenuti formativi affrontano pianificazione, consumo consapevole, conservazione, valorizzazione degli avanzi e condivisione delle decisioni alimentari.

#### PARTICOLARE VALORE DELL'INTERATTIVITÀ

Il planner può essere compilato con i bambini e collocato in una posizione visibile della cucina; la partecipazione diventa parte del processo di pianificazione e non un'attività separata. Le carte-ricetta, i suggerimenti di riuso e i piccoli premi familiari sostengono la dimensione ludica già presente negli strumenti.

#### DATI E RISULTATI

| RISORSA                        | FUNZIONE OPERATIVA                                                                                             |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Interactive Meals Planner      | Pianificazione settimanale attraverso una struttura visiva e interattiva che include pasti e momenti di riuso. |
| Lista della spesa consapevole  | Collegamento tra menù, disponibilità domestiche e fabbisogno effettivo.                                        |
| Meal Prep Guide                | Suggerimenti per anticipare alcune preparazioni e contenere acquisti non programmati.                          |
| Checklist frigorifero/dispensa | Controllo delle scorte, priorità di consumo, visibilità dei prodotti da utilizzare.                            |
| Diario e strumenti riflessivi  | Registrazione delle abitudini e delle fasce stimate di spreco alimentare.                                      |
| Attività e ruoli familiari     | Utilizzo di adesivi, schede-ricetta, attività condivise e meccanismi di gioco.                                 |

## 4 | FONTI E METODI DI RILEVAZIONE

### ANALISI E INTERPRETAZIONE

Il monitoraggio combina questionari strutturati ripetuti nel tempo, stime settimanali della quantità di cibo scartata e osservazioni espresse dalle famiglie. Le risposte alla domanda sullo spreco sono organizzate in fasce di quantità (ad esempio 500 g–1 kg, 1–2 kg, 2–3 kg, oltre 3 kg). Tale articolazione consente confronti tra periodi senza attribuire alle famiglie un peso puntuale non dichiarato.

Dati disponibili nelle tabelle di rilevazione

### INDICATORI COMPORTAMENTALI

Il questionario registra frequenza di pianificazione, controllo delle scorte, uso della lista, riutilizzo degli avanzi, coinvolgimento familiare, accessibilità degli strumenti, soddisfazione e cambiamenti percepiti. Gli indicatori percentuali sintetici sono presentati separatamente dalle distribuzioni ottenute dalle tabelle dei questionari.

### DATI E RISULTATI

| SERIE                               | ONDATE                        | RISPOSTE PRESENTI NELLE TABELLE                                    |
|-------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| WP3A                                | Baseline, 21 giorni, mesi 1–5 | 10 righe di risposta per ciascuna delle 7 ondate                   |
| WP3B                                | Baseline                      | 10 righe di risposta nella tabella fornita                         |
| Popolazione complessiva di progetto | WP3A + WP3B                   | 22 nuclei coinvolti, secondo la consistenza di progetto comunicata |

## 5 | PARTECIPAZIONE E REALIZZAZIONE

### ANALISI E INTERPRETAZIONE

Il percorso sperimentale si è articolato in fasi successive, combinando una fase intensiva iniziale con una prosecuzione delle attività domestiche e rilevazioni di monitoraggio. Il modello valorizza la continuità: le famiglie sono chiamate a integrare le risorse DinnerDash nelle proprie routine e a riflettere sulle scelte compiute nel corso delle settimane.

### MONITORAGGIO CONTINUATIVO

La presenza di risposte ripetute per il medesimo nucleo nella serie WP3A permette di osservare traiettorie comportamentali e non soltanto impressioni a fine attività. L'uso delle stesse domande nelle rilevazioni successive favorisce la lettura cronologica dei risultati.

### DATI E RISULTATI

| ASPETTO                                                     | ESITO                                                  |
|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| Nuclei familiari complessivi                                | 22                                                     |
| Ripartizione dei gruppi                                     | 11 WP3A e 11 WP3B                                      |
| Completamento e continuità del percorso                     | 22/22 nuclei secondo il quadro complessivo di progetto |
| Tracciati di questionario analizzati nel presente documento | 10 WP3A in sette ondate e 10 WP3B alla baseline        |
| Chiusura delle attività di testing                          | 29 settembre 2026                                      |

## 6 | EVOLUZIONE DELLO SPRECO STIMATO

La tabella sintetizza le fasce di spreco alimentare dichiarate nell’ultima settimana dalle dieci famiglie presenti in ciascuna delle sette schede WP3A. Il dato è espresso come numero di risposte in ciascuna fascia; non si tratta di chilogrammi misurati con pesatura diretta.

| RILEVAZIONE | FINO A 1 KG | 1-2 KG | 2-3 KG | > 3 KG | N/D |
|-------------|-------------|--------|--------|--------|-----|
| Baseline    | 0           | 0      | 5      | 1      | 4   |
| 21 giorni   | 0           | 1      | 6      | 3      | 0   |
| 1 mese      | 0           | 2      | 8      | 0      | 0   |
| 2 mesi      | 0           | 6      | 4      | 0      | 0   |
| 3 mesi      | 2           | 8      | 0      | 0      | 0   |
| 4 mesi      | 7           | 3      | 0      | 0      | 0   |
| 5 mesi      | 10          | 0      | 0      | 0      | 0   |

### INTERPRETAZIONE

Nella baseline non compaiono risposte nelle fasce inferiori a 2 kg; al quinto mese tutte e dieci le risposte si collocano nella fascia fino a 1 kg. Si osserva quindi un miglioramento coerente e progressivo della distribuzione delle quantità settimanali stimate. Il risultato rafforza la valutazione positiva dell’utilità del toolbox nelle pratiche di prevenzione.

## 7 | ABITUDINI DI PIANIFICAZIONE

Accanto alla diminuzione delle classi di spreco, la serie dei questionari evidenzia un rafforzamento della programmazione dei pasti. La frequenza dichiarata permette di osservare il passaggio da utilizzi occasionali a forme più stabili di pianificazione.

| PERIODO   | MAI | 1-2 VOLTE | DIVERSE VOLTE | QUASI SEMPRE | SEMPRE |
|-----------|-----|-----------|---------------|--------------|--------|
| Baseline  | 3   | 3         | 4             | 0            | 0      |
| 21 giorni | 1   | 3         | 6             | 0            | 0      |
| 1 mese    | 0   | 3         | 7             | 0            | 0      |
| 2 mesi    | 0   | 2         | 3             | 5            | 0      |
| 3 mesi    | 0   | 0         | 5             | 5            | 0      |
| 4 mesi    | 0   | 0         | 5             | 5            | 0      |
| 5 mesi    | 0   | 0         | 5             | 5            | 0      |

### RISULTATI ASSOCIATI

Il 90% di miglioramento nella pianificazione, riportato nel quadro di feedback consolidati, è coerente con l'evoluzione descrittiva del gruppo WP3A. Il 85% di migliore organizzazione degli acquisti richiama, in parallelo, l'importanza del collegamento tra menù settimanali, verifica delle scorte e lista della spesa.

## 8 | GESTIONE DEGLI ALIMENTI E PREVENZIONE

### ANALISI E INTERPRETAZIONE

I risultati confermano il ruolo della gestione preventiva: osservare ciò che è già presente in casa, pianificare come utilizzarlo e orientare gli acquisti alla domanda reale rappresentano passaggi complementari della stessa routine.

### PERCORSO PRATICO

CONTROLLARE → PIANIFICARE → ACQUISTARE →  
PREPARARE → CONDIVIDERE → RECUPERARE

Questa sequenza descrive il nesso operativo tra gli strumenti e i risultati di prevenzione dello spreco alimentare. Il miglioramento delle condizioni di visibilità, organizzazione e uso del cibo precede il momento in cui un alimento rischia di essere scartato.

### DATI E RISULTATI

| RISULTATO CONSOLIDATO                              | LETTURA OPERATIVA                                                                                         |
|----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 98% · Migliore controllo di frigorifero e dispensa | Maggiore attenzione alle scorte e agli ingredienti da consumare prioritariamente.                         |
| 90% · Pianificazione migliorata                    | Uso più sistematico dei menù e organizzazione anticipata.                                                 |
| 85% · Acquisti più organizzati                     | Maggiore coerenza tra lista della spesa e bisogni effettivi.                                              |
| 90% · Spreco percepito inferiore                   | Percezione di un’efficacia preventiva, letta insieme alla progressione delle classi quantitative stimate. |

## 9 | SODDISFAZIONE E COINVOLGIMENTO

### ANALISI E INTERPRETAZIONE

Le famiglie hanno espresso una valutazione complessiva prevalentemente positiva dell’esperienza: 70% dei feedback favorevoli, 28% neutri e 2% negativi. I risultati sintetici indicano inoltre un coinvolgimento degli altri componenti del nucleo nel 78% dei riscontri.

### FUNZIONALITÀ PIÙ APPREZZATE

La lista della spesa, le indicazioni di meal prep e la checklist del frigorifero figurano tra i contenuti più valorizzati. La loro utilità dipende dalla possibilità di applicarli immediatamente durante decisioni ricorrenti: stabilire un menù, verificare una scorta, decidere cosa comprare o riutilizzare un avanzo.

### BAMBINI E INTERAZIONE

Il coinvolgimento dei più piccoli può essere rafforzato con compiti brevi, giochi visivi, scelte guidate e attività familiari differenziate per età. Tale direzione sviluppa gli elementi già presenti nell’Interactive Meals Planner, come gli adesivi, le schede illustrate, la scelta dei piatti e i premi condivisi.

### DATI E RISULTATI

| INDICATORE                       | RISULTATO |
|----------------------------------|-----------|
| Valutazione complessiva positiva | 70%       |
| Valutazione complessiva neutra   | 28%       |
| Valutazione complessiva negativa | 2%        |
| Coinvolgimento familiare         | 78%       |

# 10 | QUADRO WP3A E WP3B

## ANALISI E INTERPRETAZIONE

La struttura a due gruppi consente di leggere l’esperienza degli utilizzatori del toolbox alla luce di una popolazione con diverso percorso di partecipazione. Le informazioni disponibili nei file allegati permettono di presentare la baseline dei due gruppi e la traiettoria temporale di WP3A.

## LETTURA DEI PERCORSI

La baseline evidenzia che entrambi i gruppi comprendevano famiglie con stime di spreco relativamente elevate e risposte non quantificabili. Nel gruppo WP3A le successive rilevazioni registrano una progressiva concentrazione nelle fasce più basse. La distinta funzione di WP3B nel disegno sperimentale è mantenuta nella descrizione dell’intervento.

## DATI E RISULTATI

| FASCIA DI SPRECO INIZIALE | WP3A · 10 RISPOSTE | WP3B · 10 RISPOSTE |
|---------------------------|--------------------|--------------------|
| Poco - tra 250 e 500 g    | 0                  | 0                  |
| Tra 500 g e 1 kg          | 0                  | 0                  |
| Tra 1 e 2 kg              | 0                  | 0                  |
| Tra 2 e 3 kg              | 5                  | 5                  |
| Più di 3 kg               | 1                  | 1                  |
| Non saprei stimarlo       | 4                  | 4                  |

# 11 | DAL MONITORAGGIO AL D3.2

La sistematizzazione dei feedback e dell’esperienza d’uso costituisce il riferimento per il perfezionamento del toolbox. Le modifiche suggerite valorizzano gli strumenti che hanno sostenuto meglio le routine domestiche e rafforzano i componenti educativi e interattivi.

| EVIDENZA / FEEDBACK                   | COMPONENTE                     | MODIFICHE SUGGERITE                                                                                   |
|---------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Pianificazione più regolare           | Interactive Meals Planner      | Mantenere la struttura settimanale; facilitare l’inserimento rapido dei pasti e dei momenti di riuso. |
| Acquisti più consapevoli              | Lista della spesa              | Collegare la lista a controllo della dispensa e quantità effettivamente necessarie.                   |
| Richiesta di contenuti pratici        | Meal Prep Guide e ricette      | Ampliare ricette semplici e proposte di recupero degli avanzi con ingredienti comuni.                 |
| Migliore controllo delle scorte       | Checklist frigorifero/dispensa | Dare maggiore visibilità agli alimenti da consumare prima.                                            |
| Coinvolgimento di bambini e familiari | Planner interattivo / giochi   | Aggiungere compiti familiari illustrati, mini-sfide e istruzioni adatte ai 6–12 anni.                 |
| Utilità della riflessione periodica   | Diario di monitoraggio         | Mantenere un tracciamento agile, compatibile con i tempi domestici.                                   |

## 12 | PROSPETTIVE DI FOLLOW-UP E REPLICABILITÀ

### ANALISI E INTERPRETAZIONE

L’esperienza DiDa offre una base operativa per trasferire il modello di prevenzione dello spreco in nuovi contesti familiari, educativi e territoriali. L’osservazione continuativa delle risposte nelle diverse fasi costituisce un punto di forza per progettare future iniziative e ampliare la portata dell’approccio.

### POSSIBILI SVILUPPI

Queste prospettive proiettano l’esperienza del progetto verso applicazioni future, valorizzando un sistema già sperimentato di strumenti pratici, coinvolgimento familiare e osservazione periodica dei comportamenti.

### DATI E RISULTATI

| DIREZIONE                | PROPOSTA PER FUTURI INTERVENTI                                                                                         |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ampliamento territoriale | Coinvolgere altri quartieri e reti di famiglie, con particolare attenzione alla varietà dei contesti sociali.          |
| Follow-up esteso         | Proseguire il contatto con le famiglie oltre il periodo di sperimentazione per studiare la permanenza delle abitudini. |
| Strumenti digitali       | Integrare registrazione rapida delle quantità e promemoria di pianificazione.                                          |
| Apprendimento familiare  | Sviluppare contenuti modulari e giochi per bambini di età differenti.                                                  |
| Misurazione comparativa  | Applicare lo stesso schema di classi settimanali anche a nuove coorti, affiancandovi, ove possibile, misure puntuali.  |
| Trasferibilità           | Produrre guide brevi per educatori, associazioni e reti locali interessate alla prevenzione.                           |

# 13 | CONCLUSIONI

La sperimentazione DinnerDash ha permesso di utilizzare e monitorare in contesti domestici un insieme coordinato di strumenti dedicati alla pianificazione dei pasti, alla spesa consapevole e alla prevenzione dello spreco alimentare. Il percorso, svolto tra il 1° aprile e il 29 settembre 2026, ha interessato 22 nuclei familiari nei due gruppi di progetto.

La serie WP3A documentata nei questionari mostra una progressione significativa delle fasce settimanali di spreco stimato: nella rilevazione al quinto mese tutte le dieci risposte presenti si collocano sotto 1 kg settimanale. Il quadro dei feedback consolidati valorizza inoltre il miglioramento della pianificazione (90%), degli acquisti (85%), della gestione di frigorifero e dispensa (98%) e del coinvolgimento della famiglia (78%).

L’esperienza conferma la centralità degli strumenti semplici, immediati e condivisibili. In particolare, la lista della spesa, il Meal Prep Guide e la checklist degli alimenti risultano funzionali all’organizzazione quotidiana. Le indicazioni raccolte orientano lo sviluppo del toolbox verso un’offerta più ampia di ricette pratiche e una partecipazione ancora più accessibile per i bambini.

## MESSAGGIO FINALE

Prevenire lo spreco significa rendere più semplici le decisioni di ogni settimana: conoscere le proprie scorte, scegliere i pasti, acquistare in misura adeguata, preparare con anticipo e coinvolgere l’intera famiglia. DinnerDash trasforma questi passaggi in una pratica quotidiana concreta e riproducibile.

PIANIFICARE • SPERIMENTARE • MONITORARE • MIGLIORARE • SPRECARE MENO

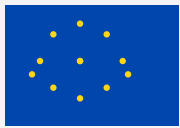
## RISULTATI CHIAVE

22 NUCLEI FAMILIARI

98% CONTROLLO SCORTE

90% PIANIFICAZIONE

78% COINVOLGIMENTO



Co-funded by  
the European Union



# DINNERDASH



## **Deliverable D3.1**

### **Monitoring Report**

Project number: 101216921

Project name: DinnerDash

Project acronym: DiDa

Call: SMP-FOOD-2024-FW-STAKEHOLDERS-PJ

Topic: SMP-FOOD-2024-FW-STAKEHOLDERS-PJ

Type of action: SMP Project Grants

Duration in months: 24

Starting date: 1 July 2025

End date: 30 June 2027

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Health and Digital Executive Agency (HADEA). Neither the European Union nor HADEA can be held responsible for them.



# EXECUTIVE SUMMARY

## ANALYSIS AND INTERPRETATION

The DiDa pilot was carried out from 1 April to 29 September 2026 through a structured pathway of observation of domestic use of the tools, collection of information on food-related behaviours and final evaluation. The project population includes 22 households, divided into 11 WP3A households and 11 WP3B households, according to the implementation plan.

## KEY TAKEAWAY

The monitoring framework combines consolidated feedback indicators with repeated questionnaire tracks. The WP3A series shows a gradual shift towards lower weekly food-waste bands.

## WEEKLY MEASUREMENT RESULTS

By month 5, all 10 responses in the WP3A series fall below 1 kg per week, compared with a baseline showing five responses in the 2–3 kg band, one above 3 kg and four without an estimate. These are declarations by quantity class, not exact weighings.

## DATA AND RESULTS

| PROJECT INDICATOR                   | RESULT                         |
|-------------------------------------|--------------------------------|
| Participating households            | 22 (11 WP3A; 11 WP3B)          |
| Period                              | 1 April – 29 September 2026    |
| Perceived improvement in planning   | 90%                            |
| Better shopping organisation        | 85%                            |
| Perceived reduction in food waste   | 90%                            |
| Better control of fridge and pantry | 98%                            |
| Family involvement                  | 78%                            |
| Overall positive assessment         | 70% (28% neutral; 2% negative) |

# 1 | CONTEXT AND OBJECTIVES

## ANALYSIS AND INTERPRETATION

DinnerDash promotes the prevention of food waste through advance meal planning, control of household stocks, conscious purchasing and the involvement of family members. The intervention values the role of parents with children aged 6 to 12 as facilitators of change in everyday practices.

## CHANGE APPROACH

The pilot supports the transition from initial adoption of habits to their repetition over time. The combination of practical tools, self-assessment and moments of comparison strengthens families’ capacity to turn educational guidance into sustainable routines.

## DATA AND RESULTS

| AREA            | PURPOSE                                                                  |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Planning        | Observe the regularity of menu preparation and use of the planner.       |
| Shopping        | Record the use of the shopping list and the preliminary check of stocks. |
| Food management | Monitor the reuse of leftovers and attention to storage.                 |
| Weekly waste    | Compare over time the declared bands of discarded food quantities.       |
| Participation   | Observe the involvement of adults and children.                          |
| Usability       | Collect assessments and suggestions for improving the tools.             |

## 2 | TESTING STRUCTURE

### TWO PATHWAYS, ONE MONITORING DESIGN

| GROUP               | PATHWAY                                                                                                                               |
|---------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| WP3A – intervention | Use of the toolbox in domestic activities, initial testing, subsequent periodic measurements and final evaluation.                    |
| WP3B – control      | Observation of food-related habits through dedicated monitoring tools, to provide a reference distinct from the intervention pathway. |

### TIMELINE OF THE PILOT

| PHASE                       | DATES            | ACTIVITIES                                                                       |
|-----------------------------|------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| 1 · Initial testing         | From 01/04/2026  | 21 days of toolbox use with first monitoring and feedback.                       |
| 2 · Analysis and refinement | 01/05–11/05/2026 | Review of observations and identification of functional improvements.            |
| 3 · Extended monitoring     | From 11/05/2026  | Continuation of WP3A testing and observation according to the group pathways.    |
| 4 · Final evaluation        | 29/09/2026       | Consolidation of results, comparison and identification of indications for D3.2. |

Subsequent measurements are organised into observation points labelled “21 days”, “1 month”, “2 months”, “3 months”, “4 months” and “5 months”. The baseline measurement allows the evolution of behaviours to be contextualised.

### 3 | TESTED TOOLS

#### ANALYSIS AND INTERPRETATION

The tools tested form an integrated set developed through D2.1 – Training Information Materials and D2.2 – Interactive Meals Planner. The training contents address planning, conscious consumption, food storage, valorisation of leftovers and shared food-related decisions.

#### SPECIAL VALUE OF INTERACTIVITY

The planner can be filled in with children and placed in a visible position in the kitchen; participation becomes part of the planning process rather than a separate activity. Recipe cards, reuse suggestions and small family rewards support the playful dimension already built into the tools.

#### DATA AND RESULTS

| RESOURCE                    | OPERATIONAL FUNCTION                                                                              |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Interactive Meals Planner   | Weekly planning through a visual and interactive structure that includes meals and reuse moments. |
| Conscious shopping list     | Connection between menus, domestic availability and actual needs.                                 |
| Meal Prep Guide             | Suggestions for preparing selected items in advance and containing unplanned purchases.           |
| Fridge/pantry checklist     | Control of stocks, consumption priorities and visibility of products to use first.                |
| Diary and reflective tools  | Recording of habits and estimated bands of food waste.                                            |
| Family activities and roles | Use of stickers, recipe cards, shared activities and game mechanisms.                             |

# 4 | DATA SOURCES AND MONITORING METHODS

## ANALYSIS AND INTERPRETATION

Monitoring combines structured questionnaires repeated over time, weekly estimates of the amount of food discarded and observations expressed by families. Responses to the question on waste are organised into quantity bands (for example 500 g-1 kg, 1-2 kg, 2-3 kg, over 3 kg). This articulation allows comparisons across periods without attributing to families an exact weight they did not declare.

## BEHAVIOURAL INDICATORS

The questionnaire records frequency of planning, stock checking, list use, reuse of leftovers, family involvement, accessibility of tools, satisfaction and perceived changes. The synthetic percentage indicators are presented separately from the distributions obtained from the questionnaire tables.

## DATA AND RESULTS

| SERIES | WAVES | RESPONSES PRESENT IN THE TABLES |
|--------|-------|---------------------------------|
|--------|-------|---------------------------------|

|      |                               |                                          |
|------|-------------------------------|------------------------------------------|
| WP3A | Baseline, 21 days, months 1-5 | 10 response rows for each of the 7 waves |
|------|-------------------------------|------------------------------------------|

## MONITORING EVIDENCE

7

WP3A WAVES

22

HOUSEHOLDS IN THE PROJECT

# 5 | PARTICIPATION AND IMPLEMENTATION

## ANALYSIS AND INTERPRETATION

The pilot pathway was organised into successive phases, combining an initial intensive stage with the continuation of domestic activities and monitoring measurements. The model values continuity: families are called upon to integrate DinnerDash resources into their routines and reflect on the choices made over the weeks.

## CONTINUOUS MONITORING

The presence of repeated responses for the same household in the WP3A series makes it possible to observe behavioural trajectories and not only end-of-activity impressions. The use of the same questions in later measurements supports a chronological reading of the results.

## DATA AND RESULTS

| ASPECT                                         | OUTCOME                                                     |
|------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| Total households                               | 22                                                          |
| Group distribution                             | 11 WP3A and 11 WP3B                                         |
| Completion and continuity of the pathway       | 22/22 households according to the overall project framework |
| Questionnaire tracks analysed in this document | 10 WP3A in seven waves and 10 WP3B at baseline              |
| Closure of testing activities                  | 29 September 2026                                           |

## 6 | EVOLUTION OF ESTIMATED WASTE

The table summarises the food-waste bands declared for the last week by the ten families included in each of the seven WP3A sheets. The figure is expressed as the number of responses in each band; it does not represent kilograms measured through direct weighing.

| MEASUREMENT | UP TO 1 KG | 1-2 KG | 2-3 KG | > 3 KG | N/A |
|-------------|------------|--------|--------|--------|-----|
| Baseline    | 0          | 0      | 5      | 1      | 4   |
| 21 days     | 0          | 1      | 6      | 3      | 0   |
| 1 month     | 0          | 2      | 8      | 0      | 0   |
| 2 months    | 0          | 6      | 4      | 0      | 0   |
| 3 months    | 2          | 8      | 0      | 0      | 0   |
| 4 months    | 7          | 3      | 0      | 0      | 0   |
| 5 months    | 10         | 0      | 0      | 0      | 0   |

### INTERPRETATION

At baseline, no responses appear in the bands below 2 kg; by month 5, all ten responses fall within the band up to 1 kg. A coherent and progressive improvement in the distribution of estimated weekly quantities can therefore be observed. This result reinforces the positive assessment of the usefulness of the toolbox in prevention practices.

## 7 | PLANNING HABITS

Alongside the decrease in the waste classes, the questionnaire series highlights a strengthening of meal planning. The declared frequency makes it possible to observe the transition from occasional use to more stable forms of planning.

| PERIOD   | NEVER | 1-2 TIMES | SEVERAL TIMES | ALMOST ALWAYS | ALWAYS |
|----------|-------|-----------|---------------|---------------|--------|
| Baseline | 3     | 3         | 4             | 0             | 0      |
| 21 days  | 1     | 3         | 6             | 0             | 0      |
| 1 month  | 0     | 3         | 7             | 0             | 0      |
| 2 months | 0     | 2         | 3             | 5             | 0      |
| 3 months | 0     | 0         | 5             | 5             | 0      |
| 4 months | 0     | 0         | 5             | 5             | 0      |
| 5 months | 0     | 0         | 5             | 5             | 0      |

### ASSOCIATED RESULTS

The 90% improvement in planning reported in the consolidated feedback framework is consistent with the descriptive evolution of the WP3A group. The 85% better organisation of purchases highlights, in parallel, the importance of the connection between weekly menus, stock checking and the shopping list.

# 8 | FOOD MANAGEMENT AND PREVENTION

## ANALYSIS AND INTERPRETATION

The results confirm the role of preventive management: observing what is already present at home, planning how to use it and directing purchases towards real demand represent complementary steps of the same routine.

## PRACTICAL PATHWAY

**CHECK → PLAN → BUY → PREPARE → SHARE → REUSE**

This sequence describes the operational link between the tools and the waste-prevention results. Improvement in the visibility, organisation and use of food precedes the moment when an item risks being discarded.

## DATA AND RESULTS

| CONSOLIDATED RESULT                       | OPERATIONAL READING                                                                                             |
|-------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 98% · Better control of fridge and pantry | Greater attention to stocks and ingredients to be used as a priority.                                           |
| 90% · Improved planning                   | More systematic use of menus and advance organisation.                                                          |
| 85% · Better organised purchases          | Greater coherence between the shopping list and actual needs.                                                   |
| 90% · Lower perceived waste               | Perception of preventive effectiveness, read together with the progression of the estimated quantitative bands. |

# 9 | SATISFACTION AND ENGAGEMENT

## ANALYSIS AND INTERPRETATION

Families expressed an overall predominantly positive assessment of the experience: 70% favourable feedback, 28% neutral and 2% negative. The synthetic results also indicate the involvement of other members of the household in 78% of the feedback.

## MOST APPRECIATED FEATURES

The shopping list, meal prep indications and fridge checklist are among the most valued contents. Their utility depends on the possibility of applying them immediately during recurring decisions: establishing a menu, checking a stock, deciding what to buy or what leftover to reuse.

## CHILDREN AND INTERACTION

The involvement of younger children can be reinforced through short tasks, visual games, guided choices and family activities differentiated by age. This direction develops the elements already present in the Interactive Meals Planner, such as stickers, illustrated cards, dish selection and shared rewards.

## DATA AND RESULTS

| INDICATOR                   | RESULT |
|-----------------------------|--------|
| Overall positive assessment | 70%    |
| Overall neutral assessment  | 28%    |
| Overall negative assessment | 2%     |
| Family involvement          | 78%    |

# 10 | WP3A AND WP3B OVERVIEW

The two-group structure makes it possible to read the experience of toolbox users in the light of a population with a different participation pathway. The information available in the attached files allows the baseline of the two groups and the time trajectory of WP3A to be presented.

| INITIAL WASTE BAND          | WP3A · 10 RESPONSES | WP3B · 10 RESPONSES |
|-----------------------------|---------------------|---------------------|
| Low – between 250 and 500 g | 0                   | 0                   |
| Between 500 g and 1 kg      | 0                   | 0                   |
| Between 1 and 2 kg          | 0                   | 0                   |
| Between 2 and 3 kg          | 5                   | 5                   |
| More than 3 kg              | 1                   | 1                   |
| Unable to estimate          | 4                   | 4                   |

## READING OF THE PATHWAYS

The baseline shows that both groups included families with relatively high waste estimates and non-quantifiable responses. In the WP3A group, later measurements register a progressive concentration in the lower bands. The distinct function of WP3B within the experimental design is maintained in the description of the intervention.

# 11 | FROM MONITORING TO D3.2

The systematisation of feedback and usage experience provides the reference framework for refining the toolbox. The suggested modifications strengthen the tools that best supported domestic routines and reinforce the educational and interactive components.

| EVIDENCE / FEEDBACK                        | COMPONENT                   | SUGGESTED MODIFICATIONS                                                                |
|--------------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| More regular planning                      | Interactive Meals Planner   | Maintain the weekly structure; make rapid entry of meals and reuse moments easier.     |
| More conscious purchases                   | Shopping list               | Link the list to pantry checking and the quantities actually needed.                   |
| Request for practical content              | Meal Prep Guide and recipes | Expand simple recipes and leftover-reuse proposals based on common ingredients.        |
| Better stock control                       | Fridge/pantry checklist     | Give greater visibility to foods that should be consumed first.                        |
| Involvement of children and family members | Interactive planner / games | Add illustrated family tasks, mini-challenges and instructions suitable for ages 6-12. |
| Usefulness of periodic reflection          | Monitoring diary            | Maintain a light tracking mechanism compatible with domestic time constraints.         |

## 12 | FOLLOW-UP AND REPLICABILITY PERSPECTIVES

The DiDa experience offers an operational basis for transferring the waste-prevention model to new family, educational and territorial contexts. Continuous observation of responses across the different phases constitutes a strength for designing future initiatives and extending the reach of the approach.

| DIRECTION               | PROPOSAL FOR FUTURE INTERVENTIONS                                                                                   |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Territorial expansion   | Involve additional neighbourhoods and family networks, with particular attention to the variety of social contexts. |
| Extended follow-up      | Continue contact with families beyond the testing period to study the persistence of habits.                        |
| Digital tools           | Integrate quick quantity recording and planning reminders.                                                          |
| Family learning         | Develop modular contents and games for children of different ages.                                                  |
| Comparative measurement | Apply the same weekly-class scheme to new cohorts and, where possible, accompany it with exact measures.            |
| Transferability         | Produce short guides for educators, associations and local networks interested in prevention.                       |

These perspectives project the project experience towards future applications, making the most of a system already tested of practical tools, family involvement and periodic observation of behaviours.

# 13 | CONCLUSIONS

## FINAL ASSESSMENT

The DinnerDash pilot made it possible to use and monitor in domestic contexts a coordinated set of tools dedicated to meal planning, conscious shopping and the prevention of food waste. The pathway, conducted between 1 April and 29 September 2026, involved 22 households in the two project groups.

## QUANTITATIVE TREND

The WP3A series documented in the questionnaires shows a significant progression in the weekly bands of estimated waste: by the month-5 measurement all ten available responses fall below 1 kg per week.

## CONSOLIDATED FEEDBACK

The consolidated feedback framework also values improvement in planning (90%), shopping (85%), management of fridge and pantry (98%) and family involvement (78%).

## FINAL MESSAGE

Preventing waste means making the decisions of each week simpler: knowing one’s stocks, choosing meals, purchasing in appropriate amounts, preparing ahead and involving the whole family. DinnerDash transforms these steps into a concrete and reproducible daily practice.

## KEY RESULTS

22

HOUSEHOLDS

98%

STOCK CONTROL

90%

PLANNING

78%

ENGAGEMENT

PLAN • TEST • MONITOR • IMPROVE • WASTE LESS